

NETIQUETTE (NETWORK ETIQUETTE)

È noto che fra gli utenti dei servizi telematici Internet, si sono sviluppati nel tempo dei principi di buon comportamento identificati [Netiquette](#). Con l'avvento del web 2.0 e dei [Social Network](#), basati sui principi di collaborazione e condivisione diretta degli utenti, internet e i suoi servizi si sono evoluti, dando vita ad un galateo del [Web 2.0](#) che prende il nome di Netiquette 2.0 .

Questi principi costituiscono le linee guida fondamentali per la sicurezza e il benessere di tutti nella rete.

Tutti gli utenti della rete dell'Istituto sono tenuti a rispettarne i principi, riportati qui di seguito.

1. **Non essere offensivo**

Il testo è l'unico mezzo attraverso il quale comunicare con gli altri in rete. Il tono della voce, l'espressione del viso non possono essere di aiuto per far comprendere all'altro il senso del discorso. Il rischio di essere fraintesi è altissimo. Bisogna tenerlo sempre presente quando si scrive ed usare gli emoticons per ribadire il tono del messaggio: :-) sorridente, :D ridente; :-(triste; ;-) scherzoso; >:-(arrabbiato; <:-(stupito; ... e così via. Si deve fare attenzione a non utilizzare espressioni gergali o acronimi se non si è certi che saranno compresi.

2. **Seguire regole di comportamento analoghe alle proprie regole di vita.**

Utilizzare in maniera fraudolenta un prodotto a pagamento equivale ad un furto. Solo acquistandolo regolarmente si incoraggiano i realizzatori a creare altri prodotti.

3. **Scegliere l'ambiente adatto a se stessi**

Ogni chat, mailing list, newsgroup, forum ha delle caratteristiche specifiche e non si possono trovare sempre argomenti adatti a noi o di nostro interesse. Scegliere la community che si avvicina di più alle proprie esigenze, ma soprattutto quella dove ci si sente più a nostro agio, anche grazie al controllo del moderatore.

Se si vuole inviare un messaggio personale ad un gruppo, è il caso di chiedere preventiva autorizzazione al gruppo stesso.

Se si scopre che un messaggio personale è stato erroneamente recapitato ad una lista o gruppo, inviare un messaggio di scuse.

La rete è utilizzata come strumento di lavoro da molti degli utenti. Nessuno di costoro ha tempo per leggere messaggi inutili o frivoli o di carattere strettamente personale e, dunque, non di interesse generale.

4. **Scegliere di essere paziente e comprensivo**

Quando si invia un messaggio non bisogna pretendere risposta. Chi comunica con noi può non essere interessato all'argomento che proponiamo oppure può non avere il tempo di rispondere.

Se si manda un messaggio, è bene che esso sia sintetico e descriva in modo chiaro e diretto il problema. Il "Subject" del messaggio deve riflettere il contenuto del testo.

Leggere sempre le FAQ (Frequently Asked Questions) relative all'argomento trattato, prima di inviare nuove domande.

5. **Scegliere toni moderati**

Se si esprime un parere in maniera pacata è meno probabile che le parole usate possano provocare reazioni dure di chi comunica con noi. Non è il caso di inviare messaggi d'ira ("flames") anche se si dovesse esser provocati: basta poco per infiammare una discussione e serve invece molto tempo per tornare a un dialogo tranquillo.

6. Rispettare la privacy

Usa in rete la stessa regola che usi nella vita. Ognuno di noi ha il diritto di scegliere se condividere o meno le informazioni che lo riguardano. Non pubblicare mai, senza l'esplicito permesso dell'autore, il contenuto di messaggi di posta elettronica altrui. Non inviare tramite posta elettronica messaggi pubblicitari o comunicazioni che non siano stati sollecitati in modo esplicito.

7. Non abusare delle proprie conoscenze

Non inviare mai lettere a catena via posta elettronica. Su Internet le lettere a catena sono vietate, pena la revoca dell'account. In caso si riceva qualcosa di equivoco o illegale ci si rivolge al docente d'aula o al Responsabile di laboratorio.

8. Trascurare gli errori degli altri

Il desiderio di rispondere velocemente porta a errori di digitazione, di grammatica o di sintassi, ma l'importante è che il messaggio sia compreso. Non essere intolleranti con chi commette errori sintattici o grammaticali. Chi scrive è comunque tenuto a migliorare il proprio linguaggio in modo da risultare comprensibile alla collettività.

9. Dimenticare le differenze

La rete è un mondo nel quale l'unico strumento è la tastiera, l'unico oggetto visibile il monitor. Non ha nessuna importanza il colore della tua pelle, la tua religione.

10. Presentarsi con cura

In rete si hanno solo le parole per farsi conoscere. Bisogna usarle con cura, scegliendo quelle di cui si è veramente convinti: solo così daremo a chi comunica con noi l'impressione di come siamo veramente.

11. Utilizzare la rete per ampliare le conoscenze

Internet è una sterminata enciclopedia a portata di mouse ed offre anche la possibilità di leggere le opinioni degli altri su qualsiasi argomento. Si possono trovare informazioni specialistiche, il materiale per una ricerca scolastica, ma è possibile anche solo confrontare la propria opinione.

12. Essere prudente

Non dare in modo affrettato informazioni personali o che riguardano la propria famiglia. Non accettare di incontrare qualcuno appena conosciuto nella rete. Non credere a tutto quello che viene detto.

13. Non urlare

Scrivere in maiuscolo su Internet equivale a urlare: il maiuscolo è uno strumento a disposizione per enfatizzare le cose che si stanno dicendo. Attenzione a non abusarne.

14. Non assumere comportamenti da ghosting o orbiting

I social hanno solo amplificato qualcosa di già molto diffuso: il fatto di scomparire all'improvviso dalla vita di qualcuno senza dare spiegazioni e quello di continuare a gravitare intorno alla vita dell'altro pur avendolo rifiutato. "Il ghosting è scomparire nel nulla. Magari ci si frequenta da un po', si è in una relazione che potrebbe sembrare stabile, e l'altra persona sparisce. Questo presumibilmente perché essere in una relazione con noi non è più di suo interesse". L'orbiting, invece, "consiste nel mantenere un aggancio, un legame debole e ambiguo con una persona che si è scelto di non frequentare più. Si decide quindi di mantenere un sottilissimo filo per dire all'altro che si esiste ancora e di non dimenticarci di lui". (per approfondimenti: [Ghosting e orbiting, come siamo arrivati a svalutare così tanto le relazioni?](#))